



COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - C.A.P. 00046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n°171

del 27 dicembre 2010

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO OIV

L'anno **DUEMILADIECI**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE**, in **prosieguo**, nella Sede Municipale di Grottaferrata.

La Giunta Comunale si è radunata, previa convocazione, sotto la Presidenza del Sindaco con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
<i>Sindaco</i>	GABRIELE MORI	X	
<i>Vice-Sindaco</i>	ALESSANDRO BROCCATELLI	X	
<i>Assessore</i>	MARIA GIUSEPPA ELMO	X	
<i>Assessore</i>	GIOVANNI GUERISOLI	X	
<i>Assessore</i>	FILIPPO MEVI		X
<i>Assessore</i>	ANDREA CASTRICINI	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Paolo Caracciolo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Gabriele Mori assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERI

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li,23/12/2010

Il Responsabile del Servizio Personale
Dott. Paolo Caracciolo

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo contabile,
- Non e' regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Il Resp.le del Servizio Finanziario

Li,

La Giunta Comunale

Visti:

- a) il Decreto Legislativo n. 286 del 30/7/1999,
- b) l'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale",
- c) gli artt. 7 e 14 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009

relativi ai controlli interni ed alla tematica dell'Organismo Indipendente della Valutazione;

Dato atto che i Comuni hanno tempo sino al 31.12.2010 per adeguare la propria organizzazione ai dettami del citato D.Lgs. n.150/2009;

Rilevata l'opportunità di sfruttare pienamente la facoltà di autonomia organizzativa prevista dall'art.117 della Costituzione;

Viste le deliberazioni della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle PP.AA. nr. 4 e 121 del 2010;

Visto l'allegato schema regolamentare dell'Organismo Indipendente della Valutazione costituito da nr. 14 articoli;

Ritenuto che il sopra citato schema sia in linea con la vigente normativa, con le esigenze organizzative del Comune e con i criteri approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione nr.41 del 30/11/2010;

Rilevata la propria competenza in materia;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Generale;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

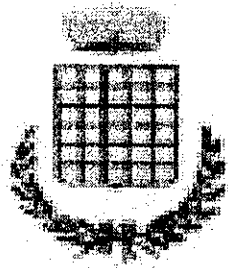
DELIBERA

1. Di approvare l'allegato Regolamento Comunale dell'Organismo Indipendente della Valutazione costituito da 14 articoli;
2. Di dare atto che in applicazione dello stesso approvato Regolamento il Sindaco nominerà i componenti dell'OIV;
3. Di dare atto che il vigente Nucleo Interno di Valutazione esaurirà le proprie funzioni alla data del 31.12.2010;
4. Di dare atto che il compenso previsto per i componenti dell'OIV è determinato nella stessa misura del compenso del NIV diminuito del 10% come previsto dal D.L. n.78/2010;
5. Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
Gabriele Mori

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

Comune di Grottaferrata
Provincia di Roma



REGOLAMENTO COMUNALE
DELL' ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Indice

- Art. 1 Oggetto del Regolamento
- Art.2 Nomina, composizione e requisiti dell' Organismo Indipendente di Valutazione
- Art.3 Dipendenza gerarchica e responsabilità
- Art.4 Funzioni
- Art.5 La valutazione del personale dirigenziale dell'ente
- Art.6 Il processo di valutazione dei dirigenti
- Art. 7 Il controllo strategico
- Art. 8 Strutture di supporto e responsabile
- Art. 9 Accesso ai documenti
- Art.10 Rapporti tra Organismo Indipendente di Valutazione e Controllo di Gestione
- Art.11 Codice di Comportamento
- Art.12 Soggetti preposti alla valutazione
- Art. 13 Compenso e durata
- Art. 14 Disposizioni finali

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Amministrazione ai sensi:

- a) del Decreto Legislativo n. 286 del 30/7/1999;
- b) dell'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale";
- c) dell'art. 7 e 14 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009.

ART. 2

NOMINA, COMPOSIZIONE E REQUISITI DELL' ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

1. I membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione sono nominati dal Sindaco con proprio decreto sulla base della valutazione del *curriculum* dei candidati.
2. L'Organismo Indipendente di Valutazione è composto da tre componenti scelti tra esperti qualificati nelle materie delle relazioni sindacali, della contrattazione, della direzione generale, della valutazione delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi dei responsabili gestionali.
3. Tutti i membri dell'organismo devono essere laureati con laurea specialistica o del vecchio ordinamento. E' titolo preferenziale la laurea in ingegneria o in economia e, per lauree in altre discipline, l'aver conseguito titoli di studio post-universitari sulle materie attinenti l'organizzazione e il personale delle pubbliche amministrazioni o avere esperienza almeno di sette anni nella gestione di tali tematiche. E', altresì, requisito importante la conoscenza della lingua inglese e le più diffuse conoscenze tecnologiche di software.
4. Non possono essere nominati soggetti che rivestono o hanno avuto, nei tre anni precedenti, presso il territorio di Grottaferrata, incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o rapporti di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.
5. Possono essere nominati cittadini italiani e della comunità europea.
6. Non possono essere nominati membri dell'organismo persone che sono state collocate a riposo, mentre possono completare l'incarico ricevuto, fino al compimento del mandato, le persone che sono state collocate a riposo dopo essere state nominate membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

ART. 3

DIPENDENZA GERARCHICA E RESPONSABILITA'

1. L'Organismo Indipendente di Valutazione opera in posizione autonoma, sia rispetto agli organi di governo, sia rispetto ai responsabili della gestione e risponde esclusivamente al Sindaco.

ART. 4

FUNZIONI

1. L'attività dell' Organismo Indipendente di Valutazione ha ad oggetto le seguenti prestazioni:
 - a) la valutazione delle prestazioni del personale dirigente dell'ente;
 - b) la proposta e il monitoraggio del sistema di valutazione e la relativa relazione annuale al Sindaco;
 - c) il rilievo di eventuali criticità del sistema da comunicare alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ed alla Commissione Nazionale per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità;
 - d) la correttezza dell'utilizzo delle premialità previste dal D.Lgs n. 150/2009;
 - e) la corretta applicazione delle direttive e prescrizioni della Commissione Nazionale.
2. Con atto separato ed aggiuntivo l'Organismo Indipendente di Valutazione può avere affidato dall'ente anche i seguenti compiti:
 - a) il controllo strategico;
 - b) la promozione e l'attestazione degli obblighi della trasparenza;
 - c) la verifica delle buone pratiche e delle pari opportunità;
 - d) la verifica annuale del clima interno e del benessere organizzativo con la valutazione dal basso;
 - e) il supporto in materia di valutazione di tutto il personale dipendente dell'ente;
 - f) la validazione della relazione al rendiconto della Gestione sulla Performance, condizione necessaria per la redistribuzione delle premialità ipotizzate al Titolo III del decreto legislativo n. 150/2009;
 - g) la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.

ART. 5

LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ENTE

1. La valutazione del personale dirigente riguarda :
 - a) Il rendimento inteso come la capacità di conseguire risultati in rapporto agli obiettivi espressi nel PEG e/o nel Piano degli Obiettivi dell'ente;
 - b) I comportamenti manageriali espressi nell'esercizio del ruolo connesso all'incarico assegnato;
 - c) L'applicazione di altre eventuali tipologie di valutazione considerate nel Sistema di Misurazione e di Valutazione adottato dall'ente.
2. L'attività di valutazione del personale apicale comporta l'erogazione della retribuzione di risultato, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, in termini di Performance Individuale ed Organizzativa e di orientare le prestazioni verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, di valorizzare e promuovere lo sviluppo professionale degli stessi nell'ambito di un contesto operativo orientato ad obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nonché di trasparenza, integrità ed imparzialità della gestione amministrativa.
3. La valutazione deve considerare le effettive condizioni organizzative e gestionali in cui è esercitato il ruolo del dirigente, tenendo conto sia delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, sia delle eventuali difficoltà del contesto operativo o di eventi non prevedibili in sede di definizione degli obiettivi.

Infine, la valutazione deve tenere conto del peso strategico degli obiettivi rispetto agli indirizzi politico amministrativi.

ART. 6

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Il processo valutativo deve attivarsi, di norma e in accordo con il sistema di valutazione adottato, attraverso le seguenti fasi:

1. individuazione preliminare dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione dell'indennità di posizione;
2. modalità preliminare di determinazione e di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati in termini di Performance Individuale ed Organizzativa;

3. negoziazione degli obiettivi e dei risultati attesi ad inizio attività gestionale, con individuazione degli indicatori misurabili e dei pesi ponderali al fine della verifica sulla valutazione finale;
4. indicazione dei comportamenti direzionali attesi;
5. analisi periodica sulla gestione anche attraverso lo strumento del report;
6. supporto ai dirigenti per l'attivazione di azioni correttive per le criticità evidenziate nell'attuazione degli obiettivi e nelle capacità direzionali, eventualmente rimodulando obiettivi e comportamenti organizzativi;
7. analisi dei risultati del controllo di gestione ai fini della valutazione sui risultati raggiunti;
8. istruttoria della valutazione complessiva ed istituzionale utilizzando altre tipologie di valutazione previste dal sistema di valutazione;
9. contraddittorio sull'esito della valutazione con i valutati ed eventuale decisione in merito alla richiesta di conciliazione;
10. invio della valutazione al sindaco e, successivamente, all'ufficio personale per gli adempimenti di competenza;
11. pubblicazione sul sito dell'ente dei risultati della valutazione.

ART. 7

IL CONTROLLO STRATEGICO

1. Il controllo strategico si qualifica come consulenza interna per gli amministratori ed ha lo scopo di verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

ART. 8

STRUTTURA DI SUPPORTO E RESPONSABILE

1. L'Organismo Indipendente di Valutazione si avvale di un ufficio di staff per il supporto amministrativo che ha il compito di verbalizzare le riunioni e di svolgere attività di raccolta, studio, ricerca ed elaborazione di documenti, prospetti e dati statistici economico - finanziari, amministrativi etc. e di un responsabile competente nelle materie della valutazione e della misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.

ART. 9

ACCESSO AI DOCUMENTI

1. Per la propria attività l'Organismo Indipendente di Valutazione utilizza le fonti informative degli uffici, i dati direttamente prodotti dai dirigenti, dall'ufficio di supporto amministrativo, dall'Ufficio Controllo di Gestione, dagli amministratori e da chiunque sia portatore di interessi, purché identificabile.
2. L'accesso ai verbali delle riunioni è garantito agli interessati, quando la conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. 241/90.

ART. 10

RAPPORTI TRA ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

2. L'Organismo Indipendente di Valutazione utilizza, ai fini della propria attività, i risultati del Controllo di Gestione se presente e nominato dall'ente.
3. L'Organismo Indipendente di Valutazione può chiedere ad ogni soggetto gestionale dell'ente specifici report e indicatori economico-finanziari ai fini dell'esercizio della propria attività.

ART. 11

CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Tutti i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del Controllo Strategico sono tenuti ad osservare le seguenti norme:
 - 1) l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;
 - 2) i risultati, le raccomandazioni d'intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta devono essere indirizzate al sindaco;
 - 3) deve essere assicurata la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'Ente, sull'attività svolta.

ART. 12

SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE

Sono preposti alla valutazione i seguenti soggetti:

- la Commissione Nazionale per la Valutazione, Trasparenza ed Integrità (CIVIT) per quanto attiene agli indirizzi e direttive di carattere generale;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione per quanto riguarda la valutazione dei dirigenti;
- i dirigenti per quanto riguarda la valutazione dei dipendenti dell'ente;
- gli incaricati di Posizioni Organizzative, se espressamente delegati dai dirigenti del proprio settore di riferimento o in mancanza degli stessi, per le valutazioni dei dipendenti di categoria assegnati al proprio servizio.

ART. 13

COMPENSO E DURATA

1. Ai componenti esterni verrà corrisposto un compenso annuo pari ad € 6.750,00. Il compenso è considerato omnicomprensivo di spese, contributi, viaggi e soggiorni vari. Se un componente esterno è nominato presidente dell'OIV il suo compenso verrà rapportato, con le stesse modalità, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
2. Il periodo di durata dell'organismo, nella sua composizione iniziale, è di 3 anni dalla nomina, indipendentemente dal rinnovo degli organi di governo dell'ente, con possibilità di una sola proroga di pari durata. I membri restano in carica fino alla nomina del nuovo organismo.

3. I componenti dell'organismo possono essere revocati anticipatamente su decisione motivata del Sindaco e solo per gravi e ripetute inadempienze, puntualmente contestate, rispetto ai compiti affidati con il presente regolamento.

ART. 14

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.
2. La mancata nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione preclude la possibilità di riconoscere l'indennità di risultato per i dirigenti e la produttività per i dipendenti sia in modalità della Performance Individuale che Organizzativa.
3. L'ente, una volta nominati i membri dell'organismo deve pubblicare i *curricula* dei membri stessi sul sito istituzionale.

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo pretorio ex art. 124 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000.
- All'Ufficio consultazioni atti ex art. 52 STATUTO.
- Alla Prefettura ex art. 135 D.Lgs. 267/2000.
- In elenco ai Capigruppo consiliari ex art.125 D.Lgs. 267/2000.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal ... *29/12/2010*

Grottaferrata, li ... *29/12/2010*

..... *Messo*

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Caracciolo

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Caracciolo

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 27.12.2010.....

DALLA SEGRETERIA GENERALE
AL RESPONSABILE

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Caracciolo